

provincia di Catalogna; ma un accidente impreveduto sconcertò il loro disegno, perchè appena entrati nel fiume Caroni sul quale è la colonia situata, e rinvenuti due indiani che pescavano, chiamatili colla ordinaria loro dissimulazione, allorchè il canotto si appressò alle loro piroghe ne trucidarono l'uno e fallarono l'altro, il quale, gettatosi nel fiume, nuotò per lungo spazio sotto l'acqua, finchè uscendo colla testa dell'acqua per respirare, gli trassero molti colpi di fucile; ma immersi il pescatore di nuovo, si recò al villaggio e datovi l'allarme, gli abitanti presero le armi, ed i caraibi intimoriti continuarono il cammino rinunziando al loro progetto (1). Il capitano Miguel, quantunque gravemente ferito, si recò alla Guiana per portar la novella della distruzione di Mamo al governatore don Carlo de Sucre, che spedì senza ritardo una scorta di soldati condotti dal capo don Felice Sardo d'Almazan per prendere conoscenza del massacro e dar sepoltura ai morti. Giuntivi dopo tre giorni di cammino, fu allora che rinvennero il cadavere di Lopez appeso pel collo ad un albero, e senz'alcun sintomo di corruzione, in un paese sì caldo, ove la carne si conserva appena per ventiquattr'ore quando non sia bene salata.

1740. Malgrado la difesa del forte eretto nel 1734 o 1735, gl'inglesi fecero nuovamente un' irruzione nel paese, con grave danno degli abitanti.

Qualche tempo dopo quest' invasione don Giovanni de Dico Valdes, comandante della città e della *plaza*, costruì un altro ridotto sovra un sito elevato all' ovest dell' Oronoco e ad una piccola distanza da *Castillo de San Francisco*; ma gli olandesi continuarono nondimeno a saccheggiare il paese, fino a che furono, in virtù di un regio rescritto, fortificate ambe le rive del fiume al confluente del Cano, e da quel punto la città e la provincia si accrebbero considerevolmente, e vi fiorì pure l'agricoltura sotto gli auspicj dei cappuccini catalani (2).

1744. Fondazione del *pueblo di Pertigalete* per parte

(1) *Storia dell' Oronoco*; Avignone, 1758, vol. II, pag. 270-276.

(2) Caulin, *Historia de la Nueva Andalucia*, lib. III, cap. 11 e 12.